



**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO (NA)**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI**  
**URBANI ED ASSIMILATI**

Elaborati di progetto (art. 23, comma 15 D. Lgs. n. 50/2016)

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

PIANO INDUSTRIALE

D.U.V.R.I.

SCHEMA DI CONTRATTO

Data di redazione: Giugno 2019

**Il Tecnico redattore**  
**(dott. Ing. Raffaele D'Avino)**

## Sommario

<b>Articolo 1 – Aspetti generali del servizio da affidare ed obiettivi da perseguire</b> .....	4
<b>Articolo 2 - Oggetto dell'appalto</b> .....	7
<b>2.1. Oneri a carico del Comune</b> .....	14
<b>Articolo 3- Caratteristiche dei servizi</b> .....	15
<b>Articolo 4 - Durata ed importo dell'appalto</b> .....	16
<b>4.1 Corrispettivi</b> .....	17
<b>4.1.1. Corrispettivi canone</b> .....	17
<b>4.1.2. Corrispettivi della frazione biodegradabile di mense e cucine (CER 20.01.08)</b> .....	17
<b>4.1.3. Corrispettivi della frazione rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini (CER 20.02.01)</b> .....	17
<b>4.1.4. Corrispettivi della frazione rifiuti ingombranti (CER 20.03.07)</b> .....	17
<b>Articolo 5 - Definizioni</b> .....	18
<b>Articolo 6 - Inizio del servizio</b> .....	21
<b>Articolo 7 – Obbligo di assunzione del personale in servizio e Clausola sociale - art. 50 d.lgs.50/2016</b> .....	21
<b>Articolo 8 - Obblighi e responsabilità per l'impresa</b> .....	22
<b>8.1 - Gestione del Centro di Raccolta comunale</b> .....	24
<b>8.2 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori</b> .....	25
<b>8.3 - Altri obblighi a carico dell'Appaltatore</b> .....	26
<b>Articolo 9 - Accesso ai dati</b> .....	26
<b>Articolo 10 - Mezzi ed attrezzature</b> .....	27
<b>Articolo 11 - Domicilio dell'impresa appaltatrice – recapiti</b> .....	29
<b>Articolo 12- Personale</b> .....	29
<b>Articolo 13 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza</b> .....	31
<b>Art. 14 - Cessione Del Credito</b> .....	32
<b>Articolo 15 - Cessione e subappalto</b> .....	32
<b>Articolo 16 - Ordini di servizio</b> .....	32
<b>Articolo 17 - Penali e sanzioni</b> .....	33
<b>Articolo 18 - Risoluzione del contratto</b> .....	37
<b>Articolo 19 - Corrispettivo dell'appalto</b> .....	38
<b>Articolo 20 Corresponsione del canone</b> .....	39
<b>Articolo 21 - Revisione del canone e costo unitario umido, sfalci di potatura ed ingombranti</b> .....	40
<b>Articolo 22- Spese contrattuali e di gara</b> .....	42

<b>Articolo 23 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative .....</b>	<b>42</b>
<b>Articolo 24 -Richiamo a leggi o regolamenti .....</b>	<b>43</b>
<b>Articolo 25 - Condizioni atmosferiche .....</b>	<b>43</b>
<b>Articolo 26 - Vigilanza.....</b>	<b>43</b>
<b>Articolo 27- Controversie .....</b>	<b>44</b>
<b>Articolo 28 - Disposizioni finali.....</b>	<b>44</b>

## PRIMA PARTE - NORME GENERALI

### Articolo 1 – Aspetti generali del servizio da affidare ed obiettivi da perseguire

1. Nelle more dell'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2016, in materia di Ambiti Territoriali Ottimali (nel seguito A.T.O.), così come definiti dalla stessa Legge Regionale, che avranno, tra l'altro, il compito di gestire il ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati dei Comuni facenti parte dei predetti ambiti, il Comune di San Gennaro Vesuviano (Na), facente parte dell'A.T.O. NA3, intende affidare in appalto il “**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUTI URBANI ED ASSIMILATI**”, alle condizioni di cui al successivo comma 8 del presente articolo, a soggetto terzo, da individuarsi mediante apposita gara, da espletarsi mediante procedura aperta, con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il tutto in conformità a quanto prescritto dal vigente codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed i.).
2. Il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito capitolato), unitamente a quanto previsto dal Piano Industriale, dallo schema di contratto, dal DUVRI e dalla relazione tecnico - illustrativa, costituiscono il progetto da porre a base di gara e disciplina le modalità di espletamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, oggetto dell'affidamento.  
I predetti elaborati progettuali sono stati redatti, oltre che in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale, di seguito all'occorrenza richiamata, in conformità alla delibera adottata dalla commissione Straordinaria n. 50 del 14.04.2019 avente ad oggetto “Atto di indirizzo al responsabile del servizio tecnico per la redazione degli atti progettuali, modalità di gestione ed affidamento del servizio”.
3. Il Comune di San Gennaro Vesuviano (Na) risulta il produttore dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani e, pertanto, anche a seguito dell'affidamento del servizio a terzi, rimane titolare del servizio e ne conserva la potestà regolamentare; nell'ambito del presente appalto di servizi, la proprietà dei rifiuti raccolti verrà ceduta all'esecutore del servizio, che potrà beneficiare sia dei ricavi relativi alla valorizzazione degli stessi nonché, relativamente ad alcune tipologie di frazioni differenziate, delle relative spese; il tutto come dettagliato nel presente capitolato, nonché negli ulteriori elaborati, costituenti il progetto da porre a base di gara.
4. Il Comune di San Gennaro Vesuviano (Na) con l'affidamento a terzi del servizio di igiene urbana considera prioritario perseguire i seguenti obiettivi:

- a. percentuale minima di raccolta differenziata: 65 per cento (art. 6 della Legge Regionale n. 14/2016);
  - b. per ciascuna frazione differenziata, il 70 per cento di materia effettivamente recuperata (art. 6 della Legge Regionale n. 14/2016);
  - c. aumento della qualità del rifiuto conferito presso gli impianti autorizzati;
  - d. riduzione della quantità di produzione di rifiuti, con l'esercizio della piena potestà regolamentare, utilizzando eventualmente incentivi premianti o disincentivanti nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche al fine di raggiungere i fini prefissati.
5. I servizi di igiene urbana sono assunti con diritto di privativa, ai sensi della legge, dal Comune, nei limiti di cui all'articolo 198, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
6. I servizi oggetto di affidamento sono ad ogni effetto servizi pubblici e pertanto per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, riunioni sindacali, formazione, etc., l'appaltatore deve impegnarsi al rispetto delle norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, garantendo comunque lo svolgimento di tutti i servizi anche mediante l'utilizzo di ulteriore personale, senza alcun costo per l'Ente. Inoltre nella suddetta eventualità, la Società appaltatrice si farà carico di informare sia il Direttore dell'esecuzione del contratto circa i modi, i tempi, le modalità di erogazione dei servizi e le misure per la loro riattivazione, sia gli utenti attraverso l'affissione di manifesti, nonché mediante opportune e tempestive azioni informative, almeno quattro giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi incaricando altra ditta, con spese a carico dello stesso, ferme restando le sanzioni applicabili, nella misura e modalità previste nel presente capitolato.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la società appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurare la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona*

*costituzionalmente tutelati*” e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

7. L'appaltatore deve svolgere i servizi in conformità alle condizioni riportate nel presente capitolato, nel rispetto del Piano Industriale, del DUVRI e dei regolamenti comunali, nel pieno ed assoluto rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (“Norme in materia dell’Ambiente”), ai relativi contratti attuativi, ed al CCNL applicabile al settore Igiene Urbana.
8. Il presente appalto di servizi è affidato in base a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'articolo 40 *“Regime transitorio dei contratti di servizio”* della **legge Regionale n. 14 del 2016, secondo i quali:** comma 1. *“Dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano **la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento** a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito”. Comma 2. “In attesa della scadenza dei rapporti in corso, l'Ente d'Ambito procede all'affidamento dei servizi secondo le procedure previste in materia dalle leggi nazionali e comunitarie e prevede che le gestioni relative alle porzioni di territorio coperte da contratti in essere sono acquisite alle ulteriori scadenze. Nella fase transitoria di coesistenza di più soggetti affidatari l'Ente di Ambito disciplina le opportune differenziazioni tariffarie”.*

Pertanto, per quanto previsto dalla norme sopra riportate, nel momento in cui il Comune sarà obbligato a trasferire la competenza in materia di rifiuti, in tutto o in parte, all'Ente di Ambito, in forza di quanto previsto dal citato articolo 40, che prevede la gestione unitaria del servizio in ambito sovracomunale, il relativo contratto s'intenderà risolto con provvedimento recapitato all'Appaltatore. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio sino ad allora svolto; la condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del Codice civile. **L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione, o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente o lucro cessante.**

9. Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è inteso così come definito dall'art. 183, comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive

modifiche e integrazioni.

10. Il presente Capitolato è stato redatto tenendo conto degli indirizzi e delle indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nella Legge Regionale n. 14/2016, nonché in base a quanto previsto nell' **"Atto di indirizzo al responsabile del servizio tecnico per la redazione degli atti progettuali, modalità di gestione ed affidamento del servizio"**, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 50 del 14.04.2019. I servizi di raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e i servizi complementari di igiene, sono assunti ed espletati in base alle norme di legge vigente, ed, in particolare del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché del D.Lgs. n. 267/2000 e delle leggi Regionali in vigore, nonché dei vigenti Regolamenti comunali attinenti la gestione dei rifiuti. Il servizio dovrà essere espletato in tutto il territorio del Comune, comprese la zona cimiteriale e l'area ove viene svolto il mercato settimanale.
11. L'appalto di che trattasi è da definirsi "verde" in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e pertanto sono stati adottati, per la definizione dei criteri di affidamento, i "criteri ambientali minimi", definiti dal ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare 13 Febbraio 2014 *"Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"* pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 58 del 11/03/2014.

## Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

2.1. Il servizio oggetto dell'appalto di servizi è indicato alla categoria **16** (eliminazioni di rifiuti) **CPC 94** "smaltimento dei rifiuti solidi, il risanamento e altri servizi di tutela ambientale" del Regolamento dal regolamento (CE) n. 213/2008, che corrispondono ai seguenti codici di nomenclatura CPV:

- Servizio principale: 90511100-3 "servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani";
- servizi complementari: 90512000-9 "servizi di trasporto rifiuti" e 90610000-6 "servizi di pulizia e di spazzamento delle strade". 90470000-2 "Servizio di espurgo caditoie".

2.2. Le prestazioni oggetto di affidamento sono le seguenti:

1. Servizio di raccolta dei **rifiuti urbani e assimilati agli urbani indifferenziati, (o residuali)** trasporto e conferimento presso impianto di recupero/smaltimento (**CER 20.03.01**) **indicato dal comune o dall'Ente d'Ambito**;
2. Servizio di **spazzamento**, lavaggio e disinfezione delle aree ove viene svolto il mercatino rionale settimanale, nonché raccolta, trasporto, conferimento presso

piattaforma autorizzata e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nella giornata di svolgimento del mercato e di manifestazioni straordinarie; i suddetti servizi dovranno essere svolti a chiusura del mercatino settimanale o chiusura della manifestazione organizzata o patrocinata dal Comune;

3. **Servizio di raccolta non ordinaria** per eventi e feste popolari e di associazioni organizzate o comunque autorizzate dal comune, senza ulteriori oneri per l'Ente.

4. **Servizio di riassetto settimanale** (raccolta, trasporto e smaltimento) di qualsiasi rifiuto abbandonato sul territorio comunale e di cumuli di rifiuti in genere, seppure non conformi alla tipologia prevista da calendario, ivi compresi quelli abbandonati da ignoti sul territorio comunale, e con impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzature (quali, a titolo di esempio utilizzo di bobcat, camion per trasporto, autista degli stessi automezzi e/o attrezzature, ect). Il costo di detto servizio, da svolgersi almeno una volta a settimana, nel giorno comunicato dal Comune, è compreso nel canone mensile e pertanto resta a completo carico dell'aggiudicatario del presente appalto.

5. Servizio di **spazzamento stradale**, manuale e meccanizzato, nonché **servizio di lavaggio e disinfezione** delle strade, secondo le seguenti modalità e frequenza, salvo diversa indicazione dell'Ente. Il servizio dovrà comprendere l'intero territorio. Il servizio dovrà interessare l'intero territorio comunale e la frequenza, è quotidiana per l'intero centro abitato, mentre sarà eseguita per tre giorni a settimana nelle zone periferiche, salvo variazioni di tali giornate ad insindacabile decisione dell'Ente.

Lo spazzamento delle zone periferiche sarà del tipo manuale, quello delle strade cittadine sarà eseguito con entrambe le modalità (manuale e meccanizzato).

Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, marciapiedi, i cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, eventuali sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione e comprende la pulizia di parchi e aiuole, nonché lo svuotamento dei cestini dei rifiuti presenti in tutte le aree pubbliche o luoghi pubblici del territorio comunale e la pulizia superficiale delle caditoie.

6. Servizio di **lavaggio e disinfezione durante il periodo estivo (dal 15 Giugno al 15 Settembre di ciascun anno)** su tutte le strade del territorio comunale, sia per la zona urbana che per le zone periferiche, con frequenza almeno settimanale.
7. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti derivanti da spazzamento stradale, trasporto, conferimento e smaltimento presso piattaforma autorizzata **(CER 20.03.03)**;
8. Servizio di pulizia delle caditoie, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti derivanti dalla pulizia presso piattaforma autorizzata **(CER 20.03.06)**;
9. Servizio di raccolta differenziata di **rifiuti ingombranti**, trasporto, conferimento e smaltimento, presso piattaforma autorizzata **(CER 20.03.07)**;
10. Servizio di raccolta differenziata della **frazione biodegradabile di mense e cucine (cd. "umido")** dei Rifiuti Urbani ed assimilabili agli urbani, trasporto, conferimento e smaltimento presso piattaforma autorizzata **(CER 20.01.08)**;
11. Servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento, presso siti autorizzati di **rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini (CER 20.02.01)**;
12. Servizio di raccolta differenziata **congiunta carta e cartone (CER 20.01.01) e degli imballaggi in carta e cartone (CER 15.01.01)** dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero/smaltimento;
13. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso siti autorizzati di recupero dei seguenti rifiuti: **tessili (CER 20.01.11), abbigliamento (CER 20.01.10) ed oli esausti, di origine vegetale (CER 20.01.25) oli industriali (CER 20.01.26 etc.)**;
14. Servizio di raccolta differenziata di **metallo (CER 20.01.40), materiali misti, alluminio (15.01.06), imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio/metallo (CER 15.01.06-15.01.04)**, dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero/smaltimento;
15. Servizio di raccolta differenziata di **rifiuti in plastica ed imballaggi in plastica**, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero **(CER 20.01.39 – 150102)**;
16. Servizio di raccolta differenziata di **legno (CER 20.01.37 - 20.01.38) ed imballaggi in legno (CER 15.01.03)**, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero e smaltimento;
17. Servizio di raccolta differenziata di **vetro (CER 20.01.02) ed imballaggi in vetro (CER 15.01.07)** dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero/smaltimento;

18. Servizio di raccolta dei **RAEE**, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto di recupero e/o smaltimento (**CER: 20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36**);
19. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti di recupero e smaltimento dei seguenti rifiuti: **Pneumatici (CER 16.01.03)**;
20. **Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di toner (CER 16.02.16, 08.03.17- 08.03.18)**;
21. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei seguenti rifiuti differenziati: **pannolini, pannolini, assorbenti, materiali filtranti, stracci**, ect. (CER 150202-150203) - **siringhe, lame, etc** (CER 18.01.01-18.02.01 – 18.01.03) e **carogne animali** (CER 18.02.02);
22. **Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei seguenti rifiuti differenziati: pile, accumulatori e batterie** (CER 16.06.00 – 16.06.01-16.06.02 – 16.06.03 - 16.06.04 – 16.06.05 - 200133 - 200134); **farmaci scaduti** (CER 20.01.31 – 20.01.32), **prodotti etichettati “T” e/o “F” – FC** (CER 15.01.10 - 16.05.04 – 16.01.11), **solventi (CER 20.01.13)**
23. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso siti autorizzati di recupero e/o smaltimento degli **inerti o scarti di materiali edilizi**, quali, a titolo esemplificativo, scarti di ceramica, mattonelle e materiali di costruzione in genere (CER 17.01.07 - 17.09.04) provenienti dal CDR comunale, nonché eventuali rifiuti edili abbandonati sul territorio comunale.
24. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento presso sito autorizzato per lo smaltimento di **rifiuti cimiteriali** (CER 20.02.00 – 20.02.01 – 20.03.01- 20.02.03- 200140 – 18.01.03).
25. Interventi straordinari in caso di eventi di natura eccezionale;
26. Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di **tutti i rifiuti abbandonati sulle aree o strade pubbliche del territorio comunale**. Come precisato nella citata Deliberazione n. 50/2019, Il Servizio va organizzato in piena autonomia per prevenire lo sversamento illecito sul territorio comunale, attivando una forte collaborazione con i cittadini, le associazioni di categorie e commerciali per attivare un controllo diretto sul territorio, attraverso un pronto intervento che garantisca la bonifica ed il risanamento. I rifiuti abbandonati sul territorio, dopo il recupero, dovranno essere selezionati e le frazioni differenziate (eccetto umido ed indifferenziato) dovranno essere

stoccate provvisoriamente nei container scarabilli presso il centro di raccolta.

Relativamente ai servizi di cui sopra, si **precisa che l'operatore economico è autorizzato a stipulare su delega del Comune tutti i contratti di conferimento di tutti i rifiuti differenziati, incassando i relativi ricavi, nonché assumendone gli eventuali costi, con operatori economici a propria scelta; relativamente ai soli rifiuti indifferenziati (CER 20.03.01) il comune indicherà la piattaforma di conferimento, accollandosi i relativi costi di smaltimento; il tutto come meglio precisato nel seguito del presente articolo.**

**L'appalto comprende inoltre l'espletamento delle seguenti attività e/o servizi:**

**Gestione** del centro di raccolta (CdR) di via Mandrile, compresa la manutenzione ordinaria del C.d.R., la custodia con personale qualificato, la sorveglianza anche notturna con le modalità ritenute opportune ed a carico dell'Appaltatore (videosorveglianza, sorveglianza, impianto antifurto, etc.), nonché voltura a proprio nome delle relative utenze, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è autorizzato, in conformità a quanto riportato all'articolo 8 del presente capitolato. Il Centro di raccolta è dotato di sistema di videosorveglianza, sistema antintrusione e di sistema di pesatura computerizzato, di proprietà comunale. L'Appaltatore è tenuto alla gestione ed alla manutenzione ordinaria anche dei suddetti impianti e alla fornitura e gestione del software gestionale. Il servizio di gestione del CDR comunale dovrà essere espletato negli orari di apertura dello stesso come definiti all'Articolo 8.

Il servizio espletato presso il mercatino rionale settimanale o per le manifestazioni straordinarie dovrà essere svolto a chiusura del mercatino settimanale o chiusura della manifestazione organizzata o patrocinata dal Comune ed eventualmente il Comune ne ravvisasse la necessità, anche prima dell'evento.

27. **Servizio di fornitura e distribuzione delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche (contenitori, ceste metalliche, ect.) per la raccolta differenziata domiciliare**, nelle quantità e caratteristiche descritte nel piano industriale. Si intende compresa in tale servizio, la tenuta dei relativi registri nonché della relativa modulistica firmata dagli utenti e dall'operatore della società incaricato della distribuzione, che andranno consegnati mensilmente al Comune.

28. Servizio di **lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti** di tutte le tipologie;

29. Servizio di raccolta e smaltimento di **toner e cartucce esauste** proveniente da tutti gli uffici comunali o comunque pubblici presenti sul territorio comunale (casa comunale, scuole pubbliche, biblioteca comunale, ect) nonché di quelli conferiti presso il centro di raccolta comunale; in particolare è fatto obbligo alla ditta appaltatrice, su espressa richiesta degli uffici pubblici interessati, di effettuare il ritiro e lo smaltimento di detta tipologia di rifiuto. È fatto obbligo altresì alla ditta appaltatrice di attrezzare mediante idonei contenitori, per lo stazionamento provvisorio presso il C.D.R, di toner e cartucce conferiti dai cittadini residenti o non residenti nel Comune, purché iscritti al ruolo TARI del Comune, ovvero da titolari di aziende, esercizi commerciali, studi professionali, ect, con sede nel territorio comunale. Rimane a carico della ditta appaltatrice il trasporto e relativo smaltimento del materiale in questione presso le piattaforme autorizzate;
30. Servizio di **pulizia delle caditoie** poste a servizio delle fognature comunali e recupero o smaltimento presso piattaforma autorizzata dei relativi residui fanghi, da eseguirsi per tutte le caditoie comunali, con almeno n. due interventi l'anno.
31. Servizio di **attivazione e gestione del numero verde** per ritiro, a seguito di apposta prenotazione da parte degli utenti, di rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci di erba provenienti da giardini privati, presso abitazioni, servizi commerciali o utenze in genere. Il ritiro da parte della società appaltatrice dovrà in ogni caso avvenire entro una settimana dalla prenotazione.
32. **Adozione Carta dei Servizi** al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
33. **Trasmissione resoconto mensile dati** necessari per l'invio degli stessi attraverso il sistema ORSO, compilando il modello fornito dal Comune e da comunicare agli enti preposti previa controfirma dal RUP;
34. **Campagne di sensibilizzazione.** Si precisa che è fatto obbligo alla società appaltatrice apporre adesivi educativi sui contenitori o sulle buste contenenti rifiuti non conformi al calendario, ai regolamenti etc. e trasmissione di tutte le relative segnalazioni al Servizio Ambiente e al Settore P.M. In caso di mancato ritiro di taluni rifiuti senza che vi sia stato apposto preventivamente, tale adesivo, la società sarà soggetta alle penalità di cui all'Articolo 17.

**Si precisa che anche se non espressamente indicato nell'elenco di cui sopra, tutti i costi di raccolta, trasporto e smaltimento di qualsiasi rifiuto presente sul territorio comunale, ivi compresi quelli conferiti presso CdR, quelli abbandonati**

**da ignoti sul territorio comunale, e con impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzature (quali, a titolo di esempio utilizzo di bobcat, camion per trasporto, autista degli stessi automezzi e/o attrezzature, ect), resteranno a carico dell'aggiudicatario del presente appalto.**

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere espletato dal lunedì al sabato di ciascuna settimana, secondo l'attuale orario di svolgimento.

Il servizio di gestione del CDR comunale dovrà essere espletato durante gli orari di apertura del Centro.

I servizi di assistenza utenti tramite numero verde telefonico e lo sportello a servizio dell'utenza di cui al successivo articolo 11, saranno espletati dal lunedì al sabato negli orari stabiliti dal Comune, al fine di mantenere corretti rapporti con i cittadini.

È fatto salvo un diverso orario di espletamento del servizio, da concordarsi tra le parti.

Nel canone annuale è compreso il regolare svolgimento del servizio durante tutti i giorni, feriali e festivi, con esclusione della sola domenica. Pertanto alla società appaltatrice non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo per l'espletamento del servizio in tutti i giorni festivi dell'anno.

Resta inteso che rimane a carico della società appaltatrice l'onere per l'affidamento dell'incarico nonché la stipula dei relativi contratti per trasporto, conferimento presso piattaforma autorizzata e smaltimento/recupero **di tutti i rifiuti differenziati oggetto del servizio oggetto dell'affidamento.** Il comune di S. Gennaro Vesuviano (Na) rimarrà pertanto estraneo ai medesimi contratti che l'appaltatore stipulerà con le società di suo gradimento, per l'espletamento delle attività sopra richiamate.

L'affidatario del servizio pertanto, a decorrere dalla consegna del servizio subentrerà al Comune in tutte le convenzioni eventualmente in vigenza, relative ai servizi accessori a quelli oggetto di gara, specificati nel Piano industriale, atteso che gli stessi si intendono remunerati attraverso la corresponsione all'affidatario degli introiti derivanti dalla raccolta differenziata come specificato all'articolo 8 del presente capitolato d'onori.

L'affidatario inoltre avrà la facoltà di confermare o meno le relative convenzioni in essere; la scelta ed i relativi contratti con le piattaforme autorizzate, ad eccezione della frazione indifferenziata, rimane di esclusiva competenza dell'affidatario.

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte nel Piano industriale, e nel DUVRI, che formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato prestazionale.

Nel canone annuo riconosciuto alla ditta appaltatrice è inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori in dotazione dei cittadini e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale, compresi quelli eventualmente spettanti in base ad accordi con altri Enti (Provincia, Prefettura, etc.). Nel canone annuale da riconoscersi alla ditta appaltatrice è compreso l'impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzatura che si renderanno necessari per la raccolta dei rifiuti di cui sopra, anche se non espressamente riportati nell'elenco degli automezzi di cui al piano industriale.

Per la partecipazione alla gara di appalto il concorrente dovrà essere in possesso, tra l'altro, dei requisiti riportati nella documentazione di gara (determinazione a contrattare, bando di gara, disciplinare di gara, ect).

Si precisa inoltre che si intende compresa nel presente Capitolato e, successivamente nel contratto che sarà sottoscritto tra le parti, ogni ulteriore prestazione offerta dall'Appaltatore in sede di gara; con l'aggiudicazione, l'offerta tecnica presentata in sede di gara integra automaticamente il presente Capitolato speciale prestazionale e costituisce obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifiche delle condizioni economiche.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo il Regolamento comunale ed i suoi aggiornamenti.

In particolare non sono oggetto del servizio:

- I rifiuti solidi ospedalieri non assimilabili agli urbani;
- I rifiuti solidi prodotti da attività commerciale, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano, ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- I macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- I rifiuti pericolosi di origine non domestica.

## **2.1. Oneri a carico del Comune**

Sono posti a **carico del Comune di S. Gennaro Vesuviano (Na)**:

- a) gli oneri per lo smaltimento della frazione indifferenziata (**CER 20.03.01**), da versare a titolo di TARSU (cod. 1T80) da parte del comune alla società SA.P.NA; il trasporto

e conferimento presso l'impianto indicato dal comune sono compresi nel canone e, pertanto, ricadono a carico della ditta appaltatrice.

- b) gli oneri per lo smaltimento della **frazione biodegradabile di mense e cucine (cd. "umido")** (CER 20.01.08). Tali oneri saranno rimborsati direttamente alla società appaltatrice, secondo le quantità effettivamente conferite e sulla base del costo unitario così come determinato in sede di gara a seguito del ribasso di gara offerto. Resta inteso che il trasporto presso l'impianto di recupero è compreso nel canone e, pertanto, ricade a completo carico della ditta appaltatrice.
- c) gli oneri per lo smaltimento dei **rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini (CER 20.02.01)**. Tali oneri saranno rimborsati direttamente alla ditta appaltatrice, secondo le quantità effettivamente conferite e sulla base del costo unitario così come determinato in sede di gara a seguito del ribasso di gara offerto. Resta inteso che il trasporto presso l'impianto di recupero è compreso nel canone e, pertanto, ricade a carico della ditta appaltatrice.
- d) gli oneri per lo smaltimento della frazione differenziata dei **rifiuti ingombranti**, trasporto e conferimento presso piattaforma autorizzata **(CER 20.03.07)**. Tali oneri saranno rimborsati direttamente alla società appaltatrice, secondo le quantità effettivamente conferite e sulla base del costo unitario così come determinato in sede di gara a seguito del ribasso di gara offerto. Resta inteso che il trasporto presso l'impianto di recupero/smaltimento è compreso nel canone e, pertanto, ricade a carico della ditta appaltatrice.

Il Comune provvederà ad aggiornare il proprio regolamento comunale di igiene urbana in materia di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, secondo i principi di cui all'articolo 195, comma 1, lett. e) e comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

### **Articolo 3- Caratteristiche dei servizi**

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per

ottemperare alle disposizioni della normativa e/o migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. Le corrispondenti variazioni del servizio che eventualmente potranno incidere sul canone contrattualizzato, dovranno essere preventivamente concordate con il comune di San Gennaro Vesuviano (Na).

In caso di variazione (aggiunta o riduzione) dei servizi oggetto dell'appalto è facoltà del Comune rescindere il contratto qualora la ditta si rifiuti di ottemperare alle richieste di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di mancato raggiungimento di accordo sul nuovo corrispettivo.

#### **Articolo 4 - Durata ed importo dell'appalto**

La durata del servizio è stabilita in anni 5 (cinque), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna urgente (cd. "consegna sotto riserva di legge" del servizio), nelle more della stipula del contratto di appalto. È fatto salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario individuato dall'Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. A tal proposito si specifica che indipendentemente dalla durata dell'affidamento, il servizio oggetto della presente gara cesserà automaticamente all'atto del subentro del gestore unico, ai sensi della legge Regionale n. 14/2016, che assumerà le funzioni dell'ATO, senza che l'appaltatore possa vantare ulteriori corrispettivi oltre quelli eventualmente spettanti per i servizi resi fino a tale data.

Al verificarsi della suddetta condizione, il servizio per l'Impresa cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti del Comune. Al verificarsi della citata condizione, l'affidamento del servizio, compresi i mezzi e le relative quote di ammortamento, saranno soggette a condizione risolutiva espressa.

La stipula del contratto di appalto avrà luogo entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di efficacia della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa. La scadenza opera di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Qualora, dopo la scadenza del contratto non sia stato ancora individuato il nuovo affidatario, il servizio potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è obbligato alla prosecuzione del servizio, per il periodo necessario alla conclusione della

successiva procedura di affidamento e comunque non superiore a 6 (sei mesi), agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### **4.1 Corrispettivi**

##### **4.1.1. Corrispettivi canone**

Il corrispettivo relativo al canone ordinario, da porre a base d'asta, è pari a complessivi **€ 6.140.837,25** iva esclusa (= **€/anno 1.228.167,45 x 5 anni**), di cui **€ 6.060.307,50** iva esclusa (= **€/anno 1.212.061,50 x 5 anni**) soggetti a ribasso d'asta, ed **€ 80.529,80** iva esclusa (= **€/anno 16.105,96 x 5 anni**) per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per la durata complessiva dell'affidamento pari a cinque anni.

##### **4.1.2. Corrispettivi della frazione biodegradabile di mense e cucine (CER 20.01.08)**

Il corrispettivo quinquennale presunto, relativo alla **frazione biodegradabile di mense e cucine (cd. "umido")**, da porre a base di gara, è pari a complessivi **€ 1.579.773,45** iva esclusa (= **€/anno 315.954,69 x 5 anni**).

##### **4.1.3. Corrispettivi della frazione rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini (CER 20.02.01)**

Il corrispettivo quinquennale presunto relativo alla **frazione rifiuti biodegradabili - sfalci e potature - rifiuti parchi e giardini** da porre a base di gara, è pari a complessivi **€ 75.508,85** iva esclusa (= **€/anno 15.101,77 x 5 anni**)

##### **4.1.4. Corrispettivi della frazione rifiuti ingombranti (CER 20.03.07)**

Il corrispettivo quinquennale presunto relativo agli ingombranti da porre a base di gara, è pari a complessivi **€ 256.858,15** iva esclusa (= **€/anno 51.371,63 x 5 anni**).

Si precisa che i sopra indicati importi per la frazione umida e per gli ingombranti sono da ritenersi puramente indicativi e non determinabili a priori. Pertanto alla società appaltatrice del servizio sarà liquidato l'importo a consuntivo, **su base trimestrale**, con riferimento alle effettive tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento del trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara.

A seguito della stipula del contratto il Comune provvederà a delegare alla Società appaltatrice la fatturazione dei ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI o di altre società.

Inoltre saranno a carico della Società appaltatrice gli oneri della selezione della frazione merceologica congiunta di tutti i rifiuti oggetto del servizio, ad eccezione del solo costo di smaltimento della frazione umida e degli ingombranti.

Gli oneri dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti presso gli impianti di smaltimento dovuti alla società S.A.P.NA, a titolo di TARSU (codice tributo IT80), compreso il contributo dovuto al Comune nel cui territorio è ubicato lo stesso impianto, restano a carico dell'Ente. Restano inoltre a carico del Comune gli oneri per il solo smaltimento delle frazioni: umida, ed ingombranti pari all'importo di aggiudicazione offerto (importo unitario di aggiudicazione moltiplicato per i quantitativi effettivamente conferiti) relativamente a tale tipologia di rifiuto, nonché l'acquisto per le buste da distribuire alle UTD e UTND.

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto, nonché quello degli ingombranti sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

## **Articolo 5 - Definizioni**

Ai fini del presente capitolato prestazionale si definiscono:

- a. **Committente:** Comune di S. Gennaro Vesuviano (Na);
- b. **Appaltatore:** l'operatore economico, singolo, raggruppato o consorziato, che, aggiudicandosi l'appalto, stipula il contratto con il Comune per la gestione dei servizi previsti dal presente capitolato;

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del T.U.A., ai fini del Capitolato si definiscono:

- **RIFIUTI URBANI RICICLABILI/RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, come esemplificativamente sotto indicato suddivise in:

• **CARTA E CARTONE:**

- frazione recuperabile costituita da carta (non accoppiata ad altri materiali) e cartone (imballaggi, scatole, scatoloni, ...);

• **PLASTICA (IMBALLAGGI IN PLASTICA):**

- Bottiglie e contenitori per: acqua, bibite, olio, succhi, latte, ecc.;
- flaconi/dispensatori per: sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.;
- confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
- confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura);

- buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati);
- vaschette portauova, vaschette per alimenti, carne e pesce, vaschette/barattoli per gelati;
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
- reti per frutta e verdura;
- imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es: imballaggio per carta igienica, per carta assorbente, ecc.);
- barattoli per alimenti in polvere;
- contenitori vari per alimenti per animali;
- coperchi in plastica;
- cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere;
- flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata;
- barattoli per confezionamento di prodotti vari (es. per articoli di cancelleria, per salviettine umidificate, per rullini fotografici, per detersivi, etc.);
- blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, alcuni articoli da ferramenta e per il "fai da te");
- scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento;
- imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso;
- reggette per legatura pacchi;
- sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi);
- vasi per vivaisti;
- piatti e bicchieri di plastica;

• **UMIDO/ORGANICO:**

- **scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali:**
- carta assorbente da cucina, fazzoletti/tovaglioli di carta unti;
- fiori recisi;
- filtri di tè o tisane, fondi di caffè;
- resti di cibo cotti o crudi sminuzzati;
- avanzi di cibo;
- gusci di crostacei, gusci di uova, gusci di frutta secca;
- scarti di frutta e verdura;

• **VERDE o VEGETALE:**

- materiale lignocellulosico derivante dallo sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, etc.;

• **VETRO:**

- frazione recuperabile costituita da vetro;

• **LATTE/BARATTOLI:**

- frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata o alluminio, etc.;

• **RAEE:**

- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (quali: frigoriferi, frigocongelatori, TV, monitor, radio, telefoni, lavatrici, altri elettrodomestici, computer, telefoni cellulari, telecomandi, caricabatterie, tubi fluorescenti e lampadine, etc.), di origine domestica, così come elencati negli allegati 1.a e 1.b al decreto legislativo n. 151 del 2005;

• **LEGNO**

- pallet, cassette della frutta, rami, mobili, parquet, perline, steccati, etc

• **PNEUMATICI**

• **OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI**

- olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi, etc.

• **FERRO o METALLI**

- Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, mobili metallici, strutture delle zanzariere, tapparelle in metallo, pentole, etc.

• **RIFIUTI RPS:**

- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.

• **RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI:**

- tutte le frazioni di rifiuto urbano di piccole dimensioni che non sono oggetto di raccolta differenziata attivata dal Comune;

• **RIFIUTI INGOMBRANTI:**

- beni durevoli, quali oggetti di Comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni, non possono essere conferiti al servizio porta a porta di raccolta dei rifiuti indifferenziati o riciclabili, ma devono essere oggetto di raccolta distinta;

• **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP):**

- con riferimento all'allegato I, alla Parte quarta, al decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo n. 205 del 2010, sono pericolosi i seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, olio minerale esausto, pile, farmaci, contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray, ecc.) , etc.;

• **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI:**

- **i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e terziarie** che soddisfano i criteri di assimilazione, così come previsto dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., ed i regolamenti comunali vigenti.

**Articolo 6 - Inizio del servizio**

L'inizio del servizio dovrà avvenire successivamente alla stipula del contratto, a decorrere dal verbale di consegna del servizio, ovvero a far data dall'eventuale consegna urgente del servizio (cd. "consegna sotto riserva di legge"), nelle more della stipula del contratto.

L'affidatario del servizio darà inizio allo stesso nel termine sopra indicato, con il possesso di tutti i mezzi previsti.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'Impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima Impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati dal Comune, effettueranno apposito verbale di inizio del servizio ed in contraddittorio con il responsabile dell'Impresa Appaltatrice, verificheranno il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'Impresa.

**Articolo 7 – Obbligo di assunzione del personale in servizio e Clausola sociale - art. 50 d.lgs.50/2016**

Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Ai sensi dell'art. 202, comma 6, del Testo Unico dell'Ambiente, nonché ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. ed i., è individuato il personale

dell'Appaltatore uscente del servizio che, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, l'appaltatore ha l'obbligo di assumere direttamente, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali in atto.

L'elenco delle unità aventi diritto al passaggio di cantiere, comprensivo di qualifica e livello è riportato nel piano industriale.

### **Articolo 8 - Obblighi e responsabilità per l'impresa**

L'Impresa affidataria del servizio dovrà usare, nella conduzione dei servizi previsti dal contratto, la diligenza del "buon padre di famiglia", rispettando quanto previsto negli elaborati progettuali posti a base di gara, nel progetto-offerta tecnica, nel contratto e nel CCNL, rispettando gli ordini di servizio impartiti dal Responsabile del Servizio, dal RUP e dal DEC, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata, rispettata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

L'impresa ha l'impegno/obbligo di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, il personale in servizio, avente diritto al passaggio di cantiere. Tale impegno dovrà essere specificato, a pena l'esclusione, partendo dall'obbligo di assorbire, sin dall'avvio del servizio, il personale in forza e addetto in via ordinaria e che risulta assunto dalla ditta uscente da 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione ai sensi dell'art. 6 del vigente CCNL dei servizi ambientali e dall'art. 202, comma 6, del T.U.A.

L'impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs n. 81/08 e 106/09 e s.m.i.).

Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito **Piano di valutazione dei rischi**, in coerenza con il DUVRI, previsto dalla normativa vigente. In particolare il "Piano di Valutazione dei rischi" dovrà prevedere, in apposita sezione, la valutazione dei rischi connessi alla gestione del C.d.R. di via Mandrile.

L'Impresa, inoltre, dovrà **nominare un proprio referente tecnico**, responsabile del rispetto di tutti i servizi di cui al progetto di gara, oltre quelli previsti nel progetto-offerta, curando altresì i rapporti con l'utenza e con il Comune.

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultimo essere intentata da terzi in dipendenza della gestione e dell'esecuzione dei servizi in appalto. Pertanto è esclusa la responsabilità solidale del Comune per danni causati a terzi o cose dall'appaltatore nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Impresa

Appaltatrice che in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle, anche se queste dovessero insorgere ad appalto concluso.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare e segnalare al Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscano o compromettano il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato, negli ulteriori elaborati di gara e nel progetto-offerta; in caso di **sciopero degli addetti**, trattandosi di un servizio essenziale, l'impresa deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

Nell'espletamento del servizio, ed in particolare nell'utilizzo degli automezzi, l'Impresa Appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e sull'inquinamento acustico.

Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione di tutti i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi ed eventualmente alla sostituzione di quelle non più idonee;
- b) alla voltura o attivazione a proprio carico di tutte le utenze allacciate, o da allacciare, al Centro di Raccolta di via Mandrile (acqua, energia, rete telefonica, fibra, ...);
- c) alle assicurazioni di ogni tipo, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi, compreso il centro di raccolta di via Mandrile.
- d) alla fornitura delle divise, munite di apposito cartellino di riconoscimento del personale, così come previsto dal C.C.N.L.
- e) al rispetto delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, ed alla dotazione dei dispositivi antinfortunistici;
- f) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

### **8.1 - Gestione del Centro di Raccolta comunale**

Nell'appalto è compresa la gestione del C.d.R. di via Mandrile; relativamente a tale impianto la ditta, oltre a quanto specificato nel presente capitolato e nel piano industriale, dovrà garantire la manutenzione ordinaria dello stesso, così come definiti dal D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

Il CDR dovrà essere aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 08:00 alle ore 13:00, anche nei giorni festivi, ad eccezione della sola domenica, salvo ulteriori orari eventualmente previsti nell'offerta tecnica.

È fatto salvo tutto quanto già previsto all'articolo 2 del presente elaborato.

Per il funzionamento dell'impianto l'appaltatore ha l'obbligo di rispettare quanto previsto dal "Regolamento comunale per il funzionamento dell'Isola Ecologica di Via Mandrile", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2016 e che qui si intende integralmente richiamato. Il centro di raccolta dovrà comunque essere presidiato da almeno n. due dipendenti della ditta affidataria del servizio. Tale centro di raccolta potrà essere utilizzato anche come "centro di riuso" con vetrina dell'usato attrezzato presso un'area di proprietà comunale con posizionamento di idonei containers e contenitori di varie capienze. Il fine è quello di ridurre la produzione di rifiuti, recuperando oggetti e beni di consumo dismessi ma ancora utilizzabili.

Il personale dell'appaltatore dovrà altresì provvedere alla pesatura dei rifiuti conferiti esclusivamente dall'utenza residente o non residente nel Comune, purché iscritta al ruolo TARI del Comune, ovvero da titolari di aziende, esercizi commerciali, studi professionali, ect, con sede nel territorio comunale, previa verifica da parte del personale di tale iscrizione al ruolo, provvedendo alla registrazione mediante le procedure di cui all'art. 6.5 del D.M. 08 Aprile 2008 e ss.mm.ii., nonché alla registrazione mediante un software di gestione. La tenuta dei registri e la relativa trasmissione al committente ricade in capo all'appaltatore. Sarà obbligo dell'appaltatore registrare il peso in uscita dal CDR di tutti i containers e di rendicontarlo mensilmente al Comune. Andranno effettuate le operazioni di pesatura certificata di tutte le tipologie di rifiuti e dei materiali raccolti in modo differenziato e copia delle stesse, unitamente al prospetto riepilogativo del flusso dei rifiuti raccolti sul territorio comunale, suddivisi nelle diverse tipologie come da modello ORSO, dovranno essere inviati mensilmente al Comune.

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro di Raccolta da parte degli utenti, è concesso in forma gratuita senza che nulla sia dovuto, per nessun motivo, al personale interno.

È fatto obbligo alla società provvedere all'affissione di cartelli indicanti gli orari di apertura al pubblico del CDR, così come definiti da ordinanza sindacale, oltre al sito web della società appaltatrice ed ai recapiti telefonici dei servizi: ritiro a domicilio e servizio informazione utenti.

Il Centro di Raccolta dovrà essere assicurato contro danni a persone o cose.

Sarà obbligo dell'Appaltatore provvedere alla predisposizione linea telefonica e fibra ottica del Centro di Raccolta Comunale.

È fatto salvo tutto quanto altro contemplato nel "Regolamento comunale per il funzionamento dell'Isola Ecologica di Via Mandrile", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2016 e che qui si intende integralmente richiamato.

## **8.2 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori**

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione di tutti i contenitori per la raccolta in punti diffusi (RUP) e/o in situazioni specifiche (cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche, condomini individuati come casi critici per la raccolta domiciliare, ecc.), oltre che quelli eventualmente posizionati sul territorio comunale (es. contenitori degli abiti, contenitori oli esausti, etc.) è a completo carico della Ditta appaltatrice.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato prevedendo un minimo di 6 (sei) lavaggi annui di cui almeno due effettuati durante il periodo estivo, secondo le metodologie di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in sito mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance.
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere preventivamente sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti. L'area di cantiere interessata dovrà essere idonea e dotata di tutti i necessari impianti previsti dalla normativa vigente.
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato senza alcun onere per il Comune;
- qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione

e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata da danneggiamento o furto per negligenze della Ditta, l'appaltatore dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione.

Il gestore è tenuto a provvedere, all'inizio del servizio, a fornire le grandi utenze non domestiche che ne facciano richiesta, di un cassone scarrabile a svuotamento periodico.

### **8.3 - Altri obblighi a carico dell'Appaltatore**

Come definito nella citata Deliberazione n. 50/2019, sono in capo alla società appaltatrice i seguenti ed ulteriori obblighi:

- a) Compilare ogni anno entro le scadenze previste, per conto del Comune, il MUD, le schede statistiche sulla produzione dei rifiuti;
- b) Fornire al Comune i dati per la predisposizione del Piano Finanziario cui all'art. 8 del d.P.R. n. 158 del 1999;
- c) Compilare per conto del Comune i formulari d'identificazione rifiuti e i registri di carico e scarico o di altra documentazione prevista dalle norme vigenti;
- d) Comunicare mensilmente (entro la fine del mese successivo) al Comune i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, allegando copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
- e) Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, Consorzi di filiera connesse alla non idoneità del rifiuto, sono a totale carico dell'Appaltatore;
- f) Il Gestore deve fornire l'elenco del personale in servizio sul territorio del Comune distinto per tipologia di mansione, di servizio ed articolazione settimanale e comunicare le variazioni;
- g) Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso privato, il Gestore deve darne tempestiva comunicazione al Comune;

### **Articolo 9 - Accesso ai dati**

Il Comune si impegna nei confronti dell'Impresa a consentire l'accesso ai dati

eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre quelli riportati nei documenti progettuali.

### **Articolo 10 - Mezzi ed attrezzature**

L'appaltatore deve utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente mezzi e attrezzature in perfetto stato di efficienza, di decoro e di pulizia e deve mantenerli in ottimo stato mediante frequenti ed attente manutenzioni; in particolare dovranno essere utilizzati mezzi ed attrezzature la cui immatricolazione non dovrà superare i 5 anni. L'appaltatore si obbliga a sostituire i mezzi e le attrezzature che, per qualunque ragione, non rispondano ai requisiti previsti dalla legge o dai documenti progettuali. L'Appaltatore deve inoltre mettere a disposizione mezzi e attrezzature idonee a soddisfare lo svolgimento dei servizi su tutto il territorio comunale.

L'Appaltatore deve provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno bisettimanale; tutti i mezzi devono rispettare le norme vigenti, in particolare quelle relative agli scarichi e emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o emanate nel corso della durata del contratto.

Nel caso di guasto di un mezzo, l'appaltatore deve garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Tutte le spese ordinarie e straordinarie, ivi comprese quelle gestionali, relative agli automezzi, sono a carico dell'appaltatore.

I rifiuti che, per qualsiasi ragione durante le attività di raccolta o trasporto, cadono a terra, devono essere immediatamente raccolti dal personale dell'appaltatore che provvederà inoltre alla pulizia della parte di sede stradale interessata dallo sversamento. In caso di sversamento accidentale sulla area adiacente a quella di lavoro di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale idoneo e provvedere alla successiva pulizia \ disinfezione dell'area interessata.

È fatto obbligo di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dei pedoni e/o slittamento delle autovetture e di altri mezzi.

Nei casi di situazione straordinaria, l'appaltatore deve garantire i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ritorno alla normalità.

Su tutti gli automezzi e sulle attrezzature impiegate dal Gestore, devono essere ben visibili le seguenti informazioni: Ragione sociale dell'appaltatore; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana) e l'etichetta **“Comune di S. Gennaro Vesuviano (Na) – Servizio di Igiene Ambientale”**;

Nell'espletamento del servizio devono adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare qualunque disagio alla cittadinanza.

L'Appaltatore deve tenere costantemente informato il Comune, circa le tipologie dei mezzi meccanici impiegati nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga; il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario, né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico ed il passaggio di pedoni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità ordina che siano eseguite tempestivamente e, comunque entro dieci giorni dalla contestazione inviata a mezzo pec, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di mancato funzionamento dei veicoli ovvero per la necessità di interventi di manutenzione; pertanto i veicoli fermi per la manutenzione, guasti, etc., devono essere sostituiti con altri eventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione, a proprie spese, dei veicoli allorquando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento / modifica alla durata dell'ammortamento.

Tutti i mezzi devono essere adeguatamente assicurati, anche in relazione alle norme sulla circolazione stradale, indipendentemente da altri ed ulteriori obblighi assicurativi.

L'Appaltatore è tenuto ad installare sui mezzi destinati alla raccolta e trasporto dei rifiuti, un sistema di rilevazione GPS, con oneri di installazione e gestione a proprio carico. Il comune può in ogni momento richiedere all'appaltatore copia dei relativi report, che dovrà essere fornito, senza alcun costo per l'ente, entro cinque giorni dalla richiesta.

Tutti i costi di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria, gestione (ivi comprese: assicurazioni, carburante, bolli, revisioni, costi di immatricolazione, etc) e verifiche di funzionamento, saranno a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore deve essere in possesso o avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un'area idonea al ricovero ed al parcheggio di tutti i mezzi necessari all'espletamento del servizio, sul territorio comunale o al massimo nel raggio di 3 km, a partire dalla sede del comune di S. Gennaro Vesuviano (Na). Le spese per la gestione dell'area o di qualsiasi altra natura ricadono a completo carico della ditta affidataria del servizio. Tale area dovrà risultare sempre pulita. L'appaltatore è obbligato alla pulizia ed alla disinfezione di tale area.

### **Articolo 11 - Domicilio dell'impresa appaltatrice – recapiti**

L'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, nel Comune di San Gennaro Vesuviano (Na); tale domicilio dovrà essere notificato all'Amministrazione all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio. Dovrà, inoltre, disporre di adeguati recapiti telefonici dedicati ed un indirizzo di posta elettronica certificata.

L'appaltatore è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione dell'utenza per informazioni, segnalazioni e reclami relativi al servizio svolto, nonché per le richieste di ritiro ingombranti, RAEE e rifiuti da potatura, su prenotazione. Almeno un operatore dovrà essere utilizzato per la gestione di tale servizio nei giorni Lunedì al Sabato, negli orari definiti dal Comune. Oltre tale orario il servizio dovrà essere attivo e funzionante tramite voce automatica e registrazione dei messaggi su idonea segreteria. I messaggi, le segnalazioni e le richieste di ritiro dovranno essere gestite dall'Appaltatore e, su richiesta, trasmesse al Comune.

L'appaltatore dovrà attivare sul territorio comunale, in zona facilmente accessibile, un idoneo sportello i cui orari di apertura saranno concordati con il Comune, al fine di mantenere corretti rapporti con i cittadini e presso il quale ricevere tutte le informazioni o segnalare disfunzioni riguardanti il servizio.

### **Articolo 12- Personale**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti ed in ogni caso non inferiore, per qualifiche e mansioni, inferiori a quelle previste dal Piano Industriale.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a. osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, in particolare si richiamano i CCNL FISE (per le aziende private), FEDERAMBIENTE (per le imprese pubbliche) o, se pertinente, la disciplina delle cooperative nei confronti dei soci attivi;
- b. trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio e in occasione di ogni variazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- c. alla regolarità contributiva, per tutta la durata dell'appalto;
- d. provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentono il normale espletamento dei servizi, all'utilizzo di personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune e senza che si configurino condizioni o rapporti continuativi tali da comportare obblighi di assunzione;
- e. vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- f. far indossare ai propri dipendenti e a quelli degli eventuali subappaltatori, una divisa che identifichi il datore di lavoro e far esporre un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, con l'indicazione delle generalità del dipendente stesso e gli estremi del datore di lavoro, ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- g. ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili;
- h. ad astenersi da qualsiasi comportamento commissivo od omissivo, che abbia come conseguenza, anche solo potenziale, la violazione delle disposizioni tutelate dal decreto legislativo n. 231 del 2001.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, e di far osservare ai propri dipendenti e alle eventuali imprese sub-appaltatrici, tutte le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze Comunali e ogni altra disposizione emanata dalle autorità competenti inerenti l'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del **Responsabile Tecnico** incaricato di coordinare e dirigere i servizi. Il Responsabile Tecnico è il primo referente per qualsiasi problema dovesse insorgere nell'ambito dei servizi e deve essere raggiungibile a mezzo

telefono mobile e posta elettronica, cui il Comune può far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, compreso il sabato ed esclusi gli altri giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

È a carico di detto responsabile la fornitura ed invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione di registri, se prescritti (anche da eventuali norme emanate o che entreranno in vigore successivamente all'affidamento del servizio), la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti di trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani e di ogni altro documento. Lo stesso dovrà altresì assicurare il rispetto di tutte le norme specifiche in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti, di sicurezza dei lavoratori (ecc.), presenti e future, di gestione dei CDR, etc. Sarà sua cura ed obbligo assicurare la tenuta di tutta la documentazione obbligatoria da conservare all'interno dei due CDR.

La Società appaltatrice, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve fornire un **recapito telefonico con costante reperibilità** diurna (dalle ore 05.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi.

Tutti i servizi devono di norma svolgersi entro un turno di lavoro diurno giornaliero, esclusi i festivi, sempre che, specifiche esigenze o immediati pericoli per la salute pubblica o particolari casi, rendano l'esecuzione di tutti o parte dei servizi necessari anche in giorni festivi o in orari di lavoro notturno.

In caso di variazione del numero del personale impiegato per motivi di pensionamento, licenziamento, morte, etc., la società è tenuta a darne immediata comunicazione, ove possibile con congruo anticipo, all'Ente il quale valuterà la possibilità di sostituzione con personale da inquadrarsi in identica qualifica e livello, ovvero di adeguare il canone mensile detraendone il costo del personale non più impiegato.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso autorizzare progressioni verticali od orizzontali del personale, salvo quelle eventualmente previste per legge.

### **Articolo 13 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'Impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'Impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

L'Impresa dovrà fornire al Comune in caso di aggiudicazione:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il nominativo del responsabile tecnico;
- c) il nominativo del RSPP – responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- d) il nominativo del medico competente;
- e) il nominativo del RLS – rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la Ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

#### **Art. 14 - Cessione Del Credito**

La cessione del credito derivante dall'esecuzione del contratto è regolata dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 15 - Cessione e subappalto**

È fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente capitolato d'appalto, senza la preventiva autorizzazione del Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 16 - Ordini di servizio**

Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi e qualora l'appaltatore,

preventivamente ed appositamente diffidato non abbia ottemperato nel termine assegnato, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno della Ditta Appaltatrice, i lavori, i servizi e le opere necessari, secondo quanto previsto nel successivo Articolo 17.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo di proprio personale.

### **Articolo 17 - Penali e sanzioni**

Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale o un incaricato del Comune, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia e provvederà alla verifica di conformità in corso di esecuzione.

Le deficienze riscontrate dal suddetto personale di controllo saranno contestate tempestivamente all'appaltatore. Il Comune potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'appaltatore i necessari servizi per il regolare andamento, qualora lo stesso appaltatore, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dal Comune. Contro i provvedimenti di cui sopra l'appaltatore potrà far pervenire entro 7 (sette) giorni dalla ricezione eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta contro la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato sarà applicata la penale a carico dell'impresa senza ulteriore comunicazione.

Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, indipendentemente da eventuali maggiori sanzioni determinate, fa incorrere la Ditta nelle penalità appresso indicate:

<b>RIF.</b>	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>P1</b>	Mancata assunzione del servizio entro i termini stabiliti dal presente Capitolato o dal Contratto	€/g. 3.000,00 per un massimo di cinque giorni oltre i quali il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto
<b>P2</b>	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€/g. 1.500,00 per ciascun giorno di ritardo
<b>P3</b>	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero	€/g. 5.000,00 per ciascun giorno di sciopero
<b>P4</b>	Mancata apertura del Centro di Raccolta Comunale (CdR)	€/g. 800,00 per ciascun giorno di mancata apertura del C.d.R
<b>P4 bis</b>	Mancata predisposizione linea telefonica e fibra ottica entro 60 gg. dalla stipula del contratto per il Centro di Raccolta Comunale (CdR)	€/g 50,00 per ciascun giorno di ritardo

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFUTI URBANI ED ASSIMILATI**

<b>P4 ter</b>	Mancata riparazione/ripristino linea telefonica e fibra ottica del Centro di Raccolta Comunale	Superati i 15 gg. dalla segnalazione del Comune, €/g. 50,00 per ogni giorno di ritardo.
<b>P4 quater</b>	Mancata riparazione guasti alle attrezzature entro i 3 (tre) giorni lavorativi	€/g. 100,00 per ciascun giorno di ritardo
<b>P5</b>	Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, Raee e verde	€/g. 50,00 per ciascun giorno di ritardo rispetto all'appuntamento programmato oppure per prenotazioni che superano una settimana.
<b>P6</b>	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nel Piano industriale	fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo
<b>P7</b>	Mancato rispetto della programmazione ed esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione
<b>P8</b>	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 500,00 (Cinquecento/00 euro)
<b>P9</b>	Ritardata e/o incompleta raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti	€/g. 200,00, per ciascun sito (via o piazza)
<b>P10</b>	Reiterato riscontro di traboccamenti dei medesimi contenitori dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro	€ 300,00 (Trecento/00 euro) al giorno
<b>P11</b>	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00
<b>P12</b>	Mancato svuotamento singolo contenitore	€ 50,00
<b>P13</b>	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati	€/g. 3.500,00
<b>P14</b>	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani differenziati	€/g. 5.000,00
<b>P15</b>	Mancato spazzamento di una singola strada o parte di essa, compreso il mancato ritiro dei rifiuti da spazzamento	€ 200,00 per strada
<b>P16</b>	Mancata consegna dei contenitori	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla programmazione
<b>P17</b>	Mancato lavaggio dei contenitori per rifiuti	1.500,00 (millecinquecento/00 euro) per ogni singolo ciclo di lavaggio non effettuato
<b>P18</b>	Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione da parte del Comune.	€ 100,00 (Cento/00 euro) per contenitore per ogni giorno di ritardo.
<b>P19</b>	Operai privi di carrettini per spazzamento, senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 100,00 per singola contestazione e per ogni operaio
<b>P20</b>	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 500,00 per singola contestazione

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

<b>P21</b>	Mancata consegna di report e di documentazione amministrativa e trasmissione delle informazioni attinenti i rifiuti trattati, nei termini indicati dal Comune.	€ 500,00 per giorno di ritardo
<b>P22</b>	Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate nel presente capitolato.	La misura delle penalità da applicarsi è descritta di seguito.
<b>P23</b>	Mancata esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta", così come da calendario di ritiro.	€ 1.000,00 al giorno
<b>P24</b>	Esecuzione dei servizi oggetto di appalto al di fuori dell'Ambito territoriale di competenza	€ 5.000,00 per ogni infrazione
<b>P25</b>	Mancata apposizione di adesivi educativi per rifiuti non conformi, conferiti in maniera difforme, etc, ovvero mancata trasmissione delle relative segnalazioni al Servizio Ambiente e al Settore P.M.	€ 50,00 per singola contestazione
<b>P26</b>	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	per singola inadempienza potrà essere applicata una penalità variabile da € 100,00 (cento/00 euro) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00 euro)

Gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati dall'Ente sono i seguenti: nei primi 4 mesi si dovrà raggiungere almeno il 60,00% di raccolta differenziata; entro i primi 8 mesi almeno il 62,00% ed entro un anno almeno il 65,00%.

A partire dallo scadere del primo anno di espletamento del servizio, in caso di mancato raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata (pari al 65,00%), il comune applicherà alla società affidataria una penale nella misura del 90,00% dei maggiori costi che l'Ente dovrà sostenere per lo smaltimento della frazione indifferenziata, rispetto alla percentuale media raggiunta nell'anno di riferimento, rispetto all'obiettivo minimo del 65,00%. Lo stesso metodo di calcolo sarà applicato per i successivi anni.

Le penalità da applicarsi alla ditta appaltatrice in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo saranno calcolate su base mensile, a partire dal primo anno di consegna del servizio; Il calcolo dei costi pagati in più dall'Ente nel mese di riferimento sarà calcolato mediante interpolazione lineare rispetto alla percentuale dell'obiettivo minimo di R.D. previsto. A tal fine è richiesto alla Società appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui la Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. gestione del

Centro di Raccolta, vigilanza ed informazioni nelle aree mercatali, nei condomini e presso le utenze commerciali, informazioni all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, ecc.).

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La verifica dei servizi, potrà altresì essere effettuata in contraddittorio con l'Appaltatore. Per l'esecuzione del sopralluogo congiunto la società appaltatrice dovrà mettere a disposizione dell'Ente idoneo automezzo. La comunicazione della misura della penale, corredata del verbale di sopralluogo sottoscritto tra le parti, sarà trasmessa alla società appaltatrice entro 7 giorni dal verbale di sopralluogo; in caso di assenza del rappresentante (referente tecnico o suo delegato) della società si procederà in ogni caso ad effettuare la verifica del corretto espletamento del servizio con il solo personale dell'Ente ed in caso di accertamento di violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. Tale procedura sarà applicata anche in caso di comunicazione di disservizi da parte di addetti al controllo del territorio (comando di P.M., addetti alla vigilanza ambientale, guardie ambientali, personale dell'Ente, D.E.C., ect). La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza potrà essere assegnato un termine congruo e perentorio alla Società appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società appaltatrice sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, il Comune ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento, al Direttore dell'esecuzione del contratto, circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicare il regolare svolgimento.

**In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.**

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta del Comune, tramite escussione della polizza fideiussoria. Alla Società appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo. La Società appaltatrice sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

### **Articolo 18 - Risoluzione del contratto**

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto e senza che l'impresa possa pretendere ulteriori corrispettivi, oltre quelli relativi ai soli servizi resi, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato, alla data stabilita dal Comune e/o mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'appalto;
- b) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- c) inosservanza dell'obbligo relativo al passaggio diretto del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, di cui al presente capitolato;
- d) violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza il preventivo nullaosta del Comune, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
- e) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- f) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- g) inosservanza delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;

- h) mancata ripresa dei servizi, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tali non imputabili all'impresa;
- i) grave violazione degli obblighi facenti capo all'impresa, per quanto previsto dal presente capitolato che, a giudizio insindacabile del Comune, siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione dei servizi;
- j) raggiungimento del limite massimo complessivo di 20 (venti) sanzioni nell'arco di 1 (uno) anno;
- k) cessazione o fallimento appaltatore;
- l) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito;
- m) entrata in vigore di nuova normativa che contempra l'eventuale operatività della società d'ambito e/o SAP.NA. che comporterà l'immediata risoluzione del contratto senza che l'impresa possa pretendere danni e/o accampare diritti;

In caso di risoluzione e/o decadenza, non spetterà all'impresa appaltatrice alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La risoluzione e/o decadenza comporterà, tranne per il caso di cui al punto m), in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) Incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese (salvo il caso di cui al punto m);
- c) Può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

### **Articolo 19 - Corrispettivo dell'appalto**

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta, nel DUVRI, nel Piano Industriale e nel presente

capitolato speciale e prestazionale. Potranno essere scorporati in corso d'opera o prima della sottoscrizione del contratto, unilateralmente dall'Ente, alcuni dei servizi in affidamento nel limite massimo del 20% (quinto d'obbligo) e ridotto di conseguenza il canone mensile e la ditta affidataria su ciò non avrà nulla da eccepire sia in termini di indennizzo che di mancato guadagno.

### **Articolo 20 Corresponsione del canone**

Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto dal Comune in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica afferente le prestazioni rese nel mese precedente, previa richiesta telematica obbligatoria di certificazione di regolarità contributiva (DURC) e previa verifica di conformità in corso di esecuzione.

Relativamente alla frazione umida, sfalci di potatura e giardini ed ingombranti misti, la liquidazione dell'importo spettante alla società appaltatrice avverrà a consuntivo, su base trimestrale, nei termini e nelle modalità sopra descritte, con riferimento alle tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento nel trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale di inizio esecuzione.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, salvo quanto previsto dal presente articolo, con decorrenza sessanta giorni a partire dall'inizio del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'Appaltatore.

Resta inteso che il trasporto presso l'impianto di recupero è compreso nel canone e, pertanto, ricade a carico della ditta appaltatrice. I ricavi/costi per il recupero/smaltimento di tutte le altre frazioni differenziate si intendono compensati nel canone.

## **Articolo 21 - Revisione del canone e costo unitario umido, sfalci di potatura ed ingombranti**

Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell'Appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo, a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio, sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del servizio competente.

### **Aggiornamento Canone**

Relativamente al canone annuale da riconoscere alla società, il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto **a partire dalla consegna del servizio stesso** è fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi l'aggiornamento del canone, sia in aumento che in diminuzione, sarà assoggettato alla revisione periodica tenendo in considerazione i seguenti parametri:

- aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale;
- variazione del costo del carburante;
- variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie e degli operai impiegati, senza tabacchi.

Nella tabella seguente si riporta anche l'incidenza sul totale di ogni variazione di costo:

<b>MECCANISMO ADEGUAMENTO CANONE ANNUO</b>	
<b>VOCE</b>	<b>INCIDENZA</b>
<b>Costo Personale</b>	50%
<b>Costo Carburante</b>	20%
<b>Indice ISTAT – FOI senza Tabacchi</b>	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

In caso di incremento di una componente e decremento di un'altra componente si procederà per compensazione nella misura dell'incremento o decremento registratasi nell'anno precedente.

La revisione verrà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ciascun anno, ad esclusione del primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale. Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo saranno liquidate in un'unica soluzione, nei due mesi successivi alla rideterminazione

medesima. La revisione scatterà soltanto su richiesta avanzata dalla parte che vi ne avrà interesse.

### **Aggiornamento costo unitario della frazione umida ed ingombranti**

Relativamente al costo unitario per lo smaltimento delle seguenti frazioni differenziate:

- frazione **differenziata di rifiuto biodegradabile di mense e cucine (cd. “umido”)** (CER 20.01.08)
- frazione **differenziata biodegradabile di sfalci e patate, rifiuti parchi e giardini** (CER 20.02.01);
- frazione **differenziata dei rifiuti ingombranti (CER 20.03.07)**

a partire dal secondo anno il servizio sarà aggiornato (incrementato o decrementato) su base annuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1664 (Onerosità o difficoltà dell'esecuzione) del codice civile, secondo il quale *“se per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al 10% del complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il 10%. Se nel corso dell'opera si manifestano difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendono notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, questi ha diritto ad un equo compenso”*.

**Si precisa che l'articolo in argomento, nel caso specifico (trattandosi di appalto di servizi e non di lavori) troverà applicazione prendendo a riferimento i prezzi medi di smaltimento, distinti per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato confrontati con i prezzi medi registratisi nell'anno precedente, sulla base di apposita indagine condotta dal RUP.** Il procedimento di adeguamento del canone sarà attivato o su iniziativa del RUP, oppure su apposita richiesta della ditta esecutrice ed avrà decorrenza a partire dalla scadenza dell'anno precedente.

Gli oneri saranno rimborsati direttamente alla ditta appaltatrice, secondo le quantità effettivamente conferite e con i costi unitari così come determinati in sede di gara a seguito del ribasso di gara offerto. Resta inteso che il trasporto presso l'impianto di recupero è compreso nel canone e, pertanto, ricade a carico della ditta appaltatrice. I

ricavi/costi per il recupero/smaltimento di tutte le altre frazioni differenziate si intendono compensati nel canone.

### **Articolo 22- Spese contrattuali e di gara**

Tutte le spese inerenti e pertinenti la gara ed il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa. Anche le spese per la pubblicazione del bando saranno a carico dell'impresa, così come ulteriori spese eventualmente previste nel bando/disciplinare di gara.

### **Articolo 23 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative**

La cauzione provvisoria, ai fini della partecipazione all'appalto, è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto), da presentarsi con le modalità stabilite nel bando e nel disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore che si aggiudicherà il servizio, dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dal medesimo articolo. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento. La cauzione definitiva può – a scelta dell'offerente - essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione comunale o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine, l'impresa, prima della stipula del contratto, avrà l'obbligo di stipulare un'idonea polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT), per danni a persone, animali, cose e fabbricati, e di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi rivenienti dall'appalto del servizio in oggetto, valido per l'intero servizio affidato e per l'intera durata, per un massimale unico non

**inferiore ad €. 1.500.000,00**, oltre ovviamente alle polizze assicurative, previste per legge, relative alla circolazione su strada dei mezzi utilizzati. Qualsiasi danno in eccedenza al massimale prescelto per la polizza di cui sopra sarà comunque a carico dell'impresa.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.) l'Impresa mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'amministrazione comunale ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzi o tra Cooperative di produzione Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o al prosieguo dello stesso a discrezione dell'Amministrazione comunale, per fatto e colpa dell'Impresa.

#### **Articolo 24 -Richiamo a leggi o regolamenti**

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente capitolato ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze vigenti e che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

#### **Articolo 25 - Condizioni atmosferiche**

I servizi oggetto del presente capitolato d'appalto dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

#### **Articolo 26 - Vigilanza**

Indipendentemente da specifici incarichi a cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi

dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme di legge, le ordinanze predisposte dal Comune, il regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso ai locali destinati al servizio, nonché quello di ispezione di mezzi ed attrezzature utilizzati.

Tutte le responsabilità, civili e penali, nonché eventuali danni derivanti da raccolta, trasporti, smaltimenti e conferimenti di rifiuti diversi da quelli solidi urbani restano a carico dell'impresa.

### **Articolo 27- Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente capitolato e relativo contratto d'appalto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione. In caso contrario sarà competente il Foro competente per territorio.

### **Articolo 28 - Disposizioni finali**

L'impresa Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto d'appalto.

L'impresa nel partecipare alla gara d'appalto dichiara di aver attentamente esaminato tutti gli elaborati di gara, anche tramite personale specializzato, di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole e le condizioni riportate in tutti gli elaborati di progetto nonché nei documenti di gara, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella valutazione e determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi e quantificati in conformità a calcoli di propria convenienza e proprio completo rischio. Pertanto, lo stesso operatore economico, non potrà successivamente avanzare richieste o pretese, relativamente ad importi, omissioni, oneri e prestazioni mancanti che dovesse eventualmente riscontrare. Dichiara implicitamente che sono stati valutati tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dell'appalto ed, in particolare, il costo del lavoro e i costi per la sicurezza previsti dall'appalto che sono ritenuti

pertanto adeguati in relazione alle prestazioni da eseguire a regola d'arte.

Accetta, pertanto, incondizionatamente tutte le clausole e condizioni previste sia negli elaborati progettuali che nei documenti di gara.

Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si farà riferimento alle disposizioni di legge che regolano la materia, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente capitolato speciale - prestazionale.

S. Gennaro Vesuviano (Na), Giugno 2019

Il tecnico redattore  
(dott. Ing. Raffaele D'Avino)